



Comune di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n. 27 del 21/12/2022

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

In data 21 dicembre 2022 , convocato per le vie brevi, si è riunito in video-conferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Deliberazione C.C. n. 12 del 11.05.2022 i.e., con l'intervento dei signori:

Dr. Salvatore Granatelli – Presidente

D.ssa Giuseppina Giunta – Componente

Rag. Salvatore Palilla - Componente

Per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della dott.ssa Lara Riguccio, Direttore della Direzione "Politiche per l'Ambiente - Gestione Autoparco"

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: 1) Decreto ingiuntivo n. 3208/2021 (RG n. 5224/2021) del 13/08/2021,

dichiarato definitivamente esecutivo con Decreto n. 4591/2022 del 05/09/2022, e notificato al Comune di Catania con formula esecutiva in data 09/09/2022, emesso dal Tribunale Civile di Catania per il pagamento in favore della Società ARCA DI NOE' SRL delle somme dovute per il "Servizio di custodia e mantenimento in vita nel rifugio ricovero dei cani randagi intercettati nel territorio comunale" -Riconoscimento del debito fuori bilancio per il servizio afferente al periodo 01/01/2021-31/03/2021 della somma di e 130.476,00 IVA inclusa; 2) Decreto ingiuntivo n. 5198/2021 (RG n. 13635/2021) del 16/12/2021, dichiarato definitivamente esecutivo in data 22/08/2022 e notificato al Comune in forma esecutiva in data 09/09/2022, emesso dal Tribunale Civile di Catania per il pagamento in favore della Società ARCA DI NOE' SRL delle somme dovute per il "Servizio di custodia e mantenimento in vita nel rifugio ricovero dei cani randagi intercettati nel territorio compilale" — Riconoscimento del debito fuori bilancio per il servizio afferente al periodo 01/04/2021 - 05/05/2021 della somma di € 50.420,56 IVA inclusa; per un complessivo riconoscimento di un debito di £ (130.476,00 + 50.420,56) 180.896,56 (Euro centottantamilaottocentonovantasei/56).

Preso atto che:

- a causa dei numerosi abbandoni di animali adulti e cuccioli che da qualche tempo si sono intensificati e che quotidianamente vengono segnalati dai cittadini, sul territorio comunale sono presenti numerosi cani randagi che costituiscono fonte di rischio e pericolo per la sicurezza della circolazione stradale nonché per la pubblica incolumità;
 - le esigenze di tutela della sicurezza ed incolumità pubblica richiedono l'adozione di interventi idonei a scongiurare il rischio di pericolo, nonché a tutelare il benessere pubblico.
- Considerato che:
- la legge quadro 14 agosto 1991, n. 281 e le successive norme regionali individuano il Comune quale titolare di compiti di organizzazione e controllo dei cani vaganti ed è pertanto tenuto al rispetto del dovere di prevenzione e controllo del randagismo sul territorio di competenza, assumendo i provvedimenti necessari ad evitare che animali randagi possano arrecare danni alle persone nel territorio di competenza;
 - la Legge regionale 3 agosto 2022, n. 15, affida ai Comuni il compito di tutela degli animali in quanto esseri senzienti, al fine di assicurare loro un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche e condanna gli atti di crudeltà verso gli animali e il loro abbandono;

- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 12 gennaio 2007, n. 7, di esecuzione della precedente Legge Regionale n. 15 del 3 luglio 2000 (abrogata dall' art. 37 della Legge n. 15/2022), tutt'ora in vigore nelle parti non incompatibili con la nuova legge;
- il Decreto Assessoriale della Regione Siciliana del 28 dicembre 2018 approva le "Linee guida per il contrasto e la prevenzione nella Regione siciliana del fenomeno del randagismo";
- i suddetti servizi sono espressamente previsti per legge, trattasi di servizi essenziali finalizzati a tutelare la salute, l'igiene e la pubblica incolumità e devono essere assicurati in virtù della normativa vigente al fine di non interrompere un pubblico servizio.

Preso atto del grave pericolo che si sarebbe venuto a creare per l'igiene e l'incolumità degli abitanti del Comune di Catania qualora i servizi resi — di natura essenziale per l'interesse pubblico — fossero stati interrotti, la Società ARCA DI NOE' SRL, già affidataria del servizio, ha continuato a fornirli senza soluzione di continuità, anticipando i necessari costi di gestione e sopportando un rilevante onere sia economico che finanziario, senza ricevere a fronte di ciò alcun pagamento.

Preso atto che la Società ARCA DI NOE' SRL, tramite il proprio legale di fiducia, si è vista costretta ad adire l'Autorità Giudiziaria per ottenere il soddisfacimento dei suddescritti propri crediti, come di seguito esposti:

- con decreto ingiuntivo n. 3208/2021 (RG n. 5224/2021) del 13/08/2021, dichiarato definitivamente esecutivo con Decreto n. 4591/2022 del 05/09/2022, e notificato al Comune di Catania con formula esecutiva in data 09/09/2022, il Tribunale Civile di Catania, su ricorso proposto dalla Società ARCA DI NOE' SRL, in persona del suo amministratore unico e legale rappresentante pro tempore signor Sebastiano Spitaleri, ha ingiunto a questo Comune di Catania il pagamento della somma di € 149.972,00, oltre interessi moratori ex D. Lgs. n. 231/2002, e delle spese legali, liquidate in € 406,50 per spese ed € 2.135,00 per compensi, oltre spese generali 15%, IVA e CPA. Il superiore decreto ingiuntivo, non opposto, è stato emesso per il mancato pagamento delle seguenti fatture relative al servizio di custodia e mantenimento in vita nel rifugio ricovero dei cani randagi intercettati nel territorio comunale per il periodo 01 gennaio 2021 - 31 marzo 2021:
 - fattura elettronica n. 32PA del 31.01.2021 di € 51.908,56;
 - fattura elettronica n. 55PA del 15.03.2021 di € 47.355,52;
 - fattura elettronica n. 59PA del 31.03.2021 di E 50.708,08;
 per un totale di € **149.972,00 (Euro centoquarantanovemilanovecentosettandue/16)**, al lordo dell'IVA al 22% in regime di scissione dei pagamenti;

- con decreto n. 5198/2021 (RG n. 13635/2021) del 16/12/2021, dichiarato definitivamente esecutivo in data 22/08/2022 e notificato al Comune in forma esecutiva in data 09/09/2022, il Tribunale Civile di Catania, su ricorso proposto dalla Società ARCA DI NOE' SRL, in persona del suo amministratore unico e legale rappresentante pro tempore signor Sebastiano Spitaleri, ha ingiunto a questo Comune di Catania il pagamento della somma di € 57.955,00, oltre interessi moratori ex D. Lgs. n. 231/2002, e delle spese legali, liquidate in € 406,50 per spese ed € 2.135,00 per compensi, oltre spese generali 15%, IVA e CPA. Il superiore decreto ingiuntivo, non opposto, è stato emesso per il mancato pagamento delle seguenti fatture relative al servizio di custodia e mantenimento in vita nel rifugio ricovero dei cani randagi intercettati nel territorio comunale per il periodo 01 aprile 2021 - 05 maggio 2021:

- fattura elettronica n. 163PA del 14.07.2021 di € 49.634,48;
- fattura elettronica n. 166PA del 14.07.2021 di € 8.320,40.

Preso atto che:

- è stata indetta una gara per l'affidamento del servizio di rifugio ricovero;
- in esito alla gara d'appalto sopra richiamata non sono pervenute offerte;
- che in data 04/11/2020 è stata indetta una nuova gara a procedura negoziata per l'affidamento del servizio di custodia e mantenimento in vita dei cani randagi tutelati dal Comune di Catania;
- nelle more dell'espletamento della gara sopra citata, la Società ARCA DI NOE' SRL, nonostante fossero scaduti i termini contrattuali, ha continuato a prestare i propri servizi al Comune di Catania per non interrompere il servizio di interesse pubblico.

Vista:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 12/12/2018 con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Catania ai sensi dell'art. 246 del TUEL;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 01/12/2022 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2022 - 2024.

Considerato che:

- il sopra citato debito era già stato inserito tra quelli fuori bilancio comunicati alla Direzione Ragioneria Generale ai fini del Rendiconto 2021;
- il debito fuori bilancio rappresenta una obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- **Preso atto che:**
- con nota del 12/09/2022, introitata dal Comune di Catania con protocollo n. 350714, la Società ARCA DI NOE' SRL ha inviato a mezzo PEC alla Direzione Politiche per l'Ambiente - Gestione Autoparco del Comune una proposta di accordo per la definizione della posizione ancora aperta del periodo 01 gennaio 2021 - 5 maggio 2021, attraverso la remissione parziale del debito e con effetto liberatorio per il Comune, alle seguenti condizioni:
 - 1) pagamento in unica soluzione - entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta dal ricevimento della PEC della somma di € 207.927,04, [Euroduecento ventisette mila novecentoventisette/04) pari alla sorte capitale, comprensiva di IVA, 57.954,88= € decreto ingiuntivo n. 4694/2021 (RG n. 13791/2021);
 - 2) rinuncia da parte della società ARCA DI NOE' SRL al pagamento degli interessi di mora e degli interessi legali liquidati nei decreti ingiuntivi;
 - 3) rinuncia da parte della società ARCA DI NOE' SRL al pagamento delle spese legali liquidate nei decreti ingiuntivi;
 - 4) all'avvenuta esatta e puntuale esecuzione del pagamento da parte di Codesto Comune, rinuncia da parte della società ARCA DI NOE' SRL all'esercizio di ogni azione fondata sui decreti ingiuntivi, e consegna a Codesto Comune degli originali dei titoli.
- In riscontro alla suddetta nota del giorno 12/09/2022, la dott.ssa Lara Riguccio, nella spiegata qualità di Direttore della Direzione Politiche per l'Ambiente del Comune di Catania, ha proposto alla Società ARCA DI NOE' SRL di addivenire ad un accordo per definire entrambe le posizioni ancora aperte dei periodi 01 gennaio 2021 - 31 marzo 2021 e 1 aprile 2021 - 5 maggio 2021 nel rispetto delle seguenti condizioni:
 1. per il periodo 1 gennaio 2021 - 31 marzo 2021: pagamento in unica soluzione entro il termine di giorni trenta della somma di € 130.476,00 (Euro centotrentamilaquattrocentosettantasei/00) IVA inclusa; rinuncia da parte della Società a dare esecuzione al sopra menzionato decreto ingiuntivo ed a richiedere gli interessi legali, gli interessi di mora e le spese legali dal medesimo portato; all'avvenuta esatta e puntuale esecuzione dell'obbligo di pagamento da parte del Comune, consegna dell'originale del titolo;
 2. per il periodo 01 aprile - 5 maggio 2021: pagamento in unica soluzione entro il termine di giorni trenta della somma di € 50.420,56 (Euro cinguantamilaquattrocentoventi/56) IVA inclusa; rinuncia da parte della Società a dare esecuzione al sopra menzionato decreto ingiuntivo ed a richiedere gli interessi legali, gli interessi di mora e le spese legali dal medesimo portato; all'avvenuta esatta e puntuale esecuzione dell'obbligo di pagamento da parte del Comune, consegna dell'originale del titolo;

per un complessivo pagamento di € (130.476,00 + 50.420,56) 180.896,56 (Euro centottantamilaottocentonovantasei/56).

Preso atto che la spesa di € 180.896,56 è finanziata sulla Missione 13 Programma 7 Titolo I Macroaggregato 10.

Considerato altresì che:

- l'art.194 comma 1 del D. Lgs 267/2000 alla lettera a) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, cui sono assimilati i decreti ingiuntivi dichiarati esecutivi, e alla lettera e) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto che è necessario riconoscere i debiti fuori bilancio come specificati nella proposta;

Considerato che tale fattispecie rientra tra quelle previste dalla lettera a) dell'art. 194 T.U.E.L.;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta, espressi il 15.12.2022 ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i

- per la regolarità tecnica, dal Direttore della Direzione "Politiche per l'Ambiente e - Gestione Autoparco":
- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione "Ragioneria Generale Programmazione Bilancio — Gare e Contratti

Visto l'art.239 primo comma lett. b) n.6 del T.U.E.L. il quale prevede il parere dell'Organo di Revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto, lo Statuto dell'Ente ed il vigente Regolamento di contabilità;

Visto, il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Esprime

in relazione alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, **Parere favorevole** in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

- riconoscimento della somma complessiva di €.180.896,56
- (Euro centottantamila ottocentonovantasei/56) quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 in favore della Società ARCA DI NOE' SRL nei termini e nelle modalità sopra indicati

Osserva, suggerisce e raccomanda

- di attenersi alle norme di Legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di contabilità, ai principi previsti dall'art.162 del T.U.E.L. ed ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- agli uffici preposti ad individuare i responsabili cui addebitare l'eventuale danno erariale derivante da omissioni e/o ritardi negli adempimenti previsti dalle norme con conseguente aggravio di spese per l'Ente;
- a tenere conto delle risultanze di cui sopra anche in sede di valutazione del personale dipendente.

Si ricorda, inoltre, agli uffici dell'Ente di inviare alla competente Procura della Corte dei Conti la presente deliberazione, completa in tutte le sue parti, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Granatelli _____

Dott. Giuseppina Giunta _____

Rag. Salvatore Palilla _____